

Ideali di libertà sotto i riflettori



AL MASCHIO ANGIOINO, lo scorso 13 giugno, alla presenza di autorità locali ed esponenti del mondo della cultura cittadina, la cerimonia conclusiva di assegnazione del "Premio Internazionale alla Libertà" che, da cinque anni a questa parte, viene attribuito a personalità o istituzioni, italiane o straniere che si siano distinte nei rispettivi ambiti a favore della valorizzazione degli ideali di libertà. I premiati di questa edizione sono stati: Luigi Luca Cavallo Sforza, Deepak Kumar Lal, Carlo Rubbia, May Chidiac, Pupi Avati e Lech Walesa.

Il Premio si è svolto a Napoli e la scelta del capoluogo partenopeo non è stata casuale - afferma Vincenzo Olita, direttore di Società Libera - una comunità culturale, quale è quella di Società Libera legata ad una concezione del Liberalismo intimamente connessa al valore della responsabilità personale grazie a questo Premio, ha avuto l'opportunità di ospitare, nella terra di Benedetto Croce, esempi di comportamenti eccellenti, quali sono i percorsi di vita dei nostri premiati". "E Napoli, grande capitale del Mediterraneo - continua il direttore Olita - merita che le sia riconosciuto un ruolo di soggetto culturale attivo."



Da sinistra:

1. Il pubblico della serata
2. Lech Walesa, Fabiola Finoia, Rosa Russo Iervolino e Andrea Marcucci
3. Elisa Isoardi e Salvatore Carrubba
4. Carlo Rubbia e Franco Di Mare
5. Andrea Marcucci e Fabiola Finoia
6. Giulio Giorrello e Luigi Cavalli Sforza
7. Fabiola Finoia e Pupi Avati
8. Vincenzo Olita e Deepak Lal
9. Lech Walesa e Franco Di Mare
10. Franco Di Mare e Vincenzo Olita



miranda automotive

Le
vendiamo
dal
1964

Autosalone
MIRANDA



Auto *M* MiRA

MIRANDA OPEN

